


**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE**

- VISTO l'art. 18 comma 5 della L.240/2010;
- VISTO il Regolamento per l'assegnazione di borse di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste, entrato in vigore il 20 aprile 2022, emanato con decreto rettorale n. 274/2022 del 5 aprile 2022;
- VISTA l'approvazione del Progetto da parte del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione in data 05.01.2022 del Finanziamento al progetto "Uni4justice" che prevede espressamente, così come da budget presentato dall'Università Capofila di Bologna, ed approvato – per quanto di nostra competenza - dal CdA in data 29 ottobre, il finanziamento di una borsa di ricerca sul tema "*Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo*";
- VISTA la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione in data 14 giugno 2022, con la quale si prevede l'indizione di tre borse di ricerca nell'ambito del progetto "Uni4Justice" di cui 1 senior per il SSD IUS16 e 2 junior per i SSD IUS15 e IUS16;
- PRESO ATTO della rinuncia in data 29.03.2023 e con decorrenza 01 aprile 2023 (Prot. 506 dd 29.03.2023) da parte del Dott. Francesco Camerotto alla borsa di ricerca Senior (SSD IUS 16 – Resp. Scientifico Prof. Francesco Peroni) che aveva vinto in seguito al Bando 885 dd 30.06.2022 (approvazione atti Prot. 1028 dd 03.08.2022);
- PRESO ATTO che, in seguito alla rinuncia suddetta, si sono generati risparmi per borse di ricerca pari ad € 4.841,76 con cui finanziare una borsa di ricerca Senior nello stesso settore per tre mesi;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione di data 10 maggio 2023 (Punto 9d del verbale) con il quale si autorizza l'emissione della borsa di ricerca senior trimestrale;
- PRESO ATTO delle adeguate coperture finanziarie per l'assegnazione delle suddette borse di ricerca;

emana il seguente

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI RICERCA POST-LAUREAM GIURIDICA

"UNI 4 Justice Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo"

[IUS/16]-Senior

Articolo 1 - Oggetto

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, per l'esecuzione del progetto di ricerca "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE), CUP J19J21026980006,



nell'ambito del settore scientifico disciplinare IUS/16, indice un concorso per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento delle seguenti attività, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione e presso la Corte d'Appello di Trieste, Foro Ulpiano 1, 34133 Trieste:

La borsa di ricerca ha ad oggetto l'analisi degli elementi che possono contribuire al miglioramento dell'efficienza degli uffici giudiziari. Il borsista dovrà acquisire dalle varie figure professionali che operano nel processo dati sul funzionamento degli uffici, con riferimento non solo ai tempi della decisione, ma anche alle tempistiche di espletamento delle formalità connesse al funzionamento del processo. Il borsista dovrà inoltre collaborare con il magistrato nel singolo Ufficio del Processo, curando la predisposizione dei materiali necessari per la decisione, anche sotto il profilo della selezione della più rilevante giurisprudenza e della dottrina in materia. Dovrà inoltre collaborare con l'Ufficio per approntare le massime delle relative decisioni, al fine di assicurarne la maggiore conoscenza possibile tra gli operatori.

In particolare, la ricerca è riferita alle seguenti linee d'azione:

- 1.1 Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP;
- 1.2 Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP;
- 1.3 Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP;
- 2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato;
- 2.2 Modelli di trasformazione digitale;

E1. La metrica dell'UPP.

Obiettivi specifici relativi all'attività nel Distretto della Corte d'Appello di Trieste, sono:

1. predisposizione dei materiali necessari per la decisione, anche sotto il profilo della selezione della più rilevante giurisprudenza e della dottrina;
2. redazione, per ciascuna sentenza ovvero provvedimento decisorio, di massime "ufficiali" destinate a confluire in un'apposita banca dati.

In coerenza col progetto UNI4JUSTICE, la ricerca richiede attività sul campo e si svolgerà prevalentemente presso una o più sedi giudiziarie nel Distretto della Corte d'Appello di Trieste, in base alle modalità definite in accordo con gli uffici giudiziari.

Mesi 2: DESCRIZIONE: Acquisizione di puntuali osservazioni sugli elementi di disfunzione degli uffici giudiziari e sui relativi problemi strutturali, con riferimento non solo ai tempi di decisione, ma anche alle modalità di presentazione negli uffici, nonché alle tempistiche di espletamento delle formalità connesse al funzionamento del processo.

Mese 1: DESCRIZIONE: redazione, per ciascuna sentenza ovvero provvedimento decisorio, di massime "ufficiali" destinate a confluire in un'apposita banca dati.

Il responsabile della ricerca è il Prof. Francesco Peroni.

Articolo 2 – Caratteristiche e natura giuridica della borsa

La Borsa ha la durata di n. 3 mesi, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario, e verrà erogata in rate mensili posticipate. L'ultima rata verrà erogata dietro presentazione della relazione scientifica sull'attività svolta.

L'importo complessivo della Borsa è di Euro 4.841,76 lordo percipiente.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.



In materia fiscale e previdenziale alla borsa si applica il trattamento previsto dalla legge, in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Articolo 3 - Requisiti

Il bando è riservato ai candidati in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza;

La borsa è destinata a cittadini italiani e cittadini stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Per quanto riguarda i titoli accademici (laurea magistrale) conseguiti presso università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguito presso università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa.

In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle ambasciate competenti).

Articolo 4 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio, a pena di decadenza, di 10 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) redatta in carta semplice e trasmessa in busta chiusa con all'esterno l'indicazione "UNI 4 Justice Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo" IUS/16-Senior", al protocollo del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1, 1 piano, stanza 148 (non ha rilevanza la data di spedizione, ma quella di ricezione);
- b) inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) all'indirizzo dsglit@pec.units.it con oggetto: "UNI 4 Justice Profili giuridici operativi a supporto dello sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio del processo" IUS/16-Senior".

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e residenza. I cittadini stranieri extra EU devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e del codice fiscale;
2. titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, questo deve essere riconosciuto equipollente o equivalente dall'organismo competente. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione;
3. di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale, di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione o a qualsiasi altra misura riguardante la criminalità organizzata e di non essere



- a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 5. di essere a conoscenza del fatto che la borsa sia incompatibile con:
 - 5.1. altre borse a qualsiasi titolo conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, a eccezione delle borse di studio e di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - 5.2. la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - 5.3. gli assegni di ricerca;
 - 5.4. i rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - 5.5. attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui il borsista svolga attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte;
 6. il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti anche mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

- a) certificazione di cittadinanza e residenza e, in caso di cittadini stranieri, il permesso di soggiorno;
- b) codice fiscale;
- c) titolo di studio;
- d) curriculum vitae et studiorum.

Articolo 5 – Prove d'esame

La pubblica selezione per il conferimento della borsa in oggetto è effettuata per titoli ed eventuale colloquio.

Il giudizio complessivo dei singoli candidati è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione del *curriculum* e dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, se espletato.

Nella prima riunione e anteriormente alla presa visione degli atti concorsuali, attenendosi a quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, l'istituita Commissione giudicatrice stabilisce il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato, complessivamente non superiore a 100, nonché i criteri e le modalità di valutazione del *curriculum* e dei titoli dei candidati, indicando anche il punteggio minimo che ciascun candidato deve ottenere, all'esito di tale ultima valutazione, per poter accedere all'eventuale colloquio.

Nel caso in cui, sulla base della valutazione del *curriculum* e dei titoli, solo un candidato ottenga un punteggio sufficiente per accedere all'eventuale colloquio, la Commissione dichiara quel candidato vincitore della procedura selettiva, senza procedere al colloquio medesimo, dando comunque adeguata motivazione del giudizio reso.

L'eventuale colloquio può essere svolto anche con mezzi telematici, sulla piattaforma "MS Teams".

La data, l'ora e le modalità attuative dell'eventuale colloquio, in presenza e/o con mezzi telematici, sono stabilite dalla Commissione e da questa indicate (con ogni informazione utile, compreso il link



per la partecipazione alla riunione telematica, in caso di ricorso a tali mezzi) nel verbale della prima riunione, la cui pubblicazione, con le formalità di rito previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, vale, ad ogni effetto, come ufficiale convocazione dei candidati ammessi, in quanto risultati idonei nella valutazione preliminare, e sostituisce ogni altra comunicazione.

In ogni caso, il verbale della seconda riunione, con valore di formale convocazione degli interessati, è pubblicato, con le modalità indicate, almeno sette giorni prima della data stabilita per l'espletamento dell'eventuale colloquio.

La mancata partecipazione all'eventuale colloquio, da qualunque ragione dipenda, comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

In caso di colloquio svolto con mezzi telematici, sulla base di quanto stabilito dalla Commissione, l'Università degli Studi di Trieste e il Dipartimento IUSLIT declinano qualsiasi responsabilità per problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento della prova.

Articolo 6 – Assegnazione e dichiarazione di accettazione della borsa

La borsa di studio sarà conferita con provvedimento del Direttore di Dipartimento secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice in base ai titoli presentati (eventualmente: e all'esito dell'eventuale colloquio).

La graduatoria formulata dalla Commissione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al vincitore della borsa di ricerca sarà notificata comunicazione scritta al recapito indicato nella domanda.

Nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento [*consegna al protocollo del Dipartimento o via PEC*], pena la decadenza:

- la dichiarazione di accettazione della borsa;
- la documentazione prevista dal bando.

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 7 – Copertura assicurativa

La stipula della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali rimane a carico del borsista, il quale ne dà evidenza alla struttura prima dell'avvio delle attività.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale del borsista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

Il borsista è altresì tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando, ovvero, se autorizzata/o, all'esterno di esse.

Articolo 8 – Disciplina dell'attività di ricerca



L'attività di ricerca sarà svolta presso l'Università di Trieste e presso gli Uffici giudiziari della Corte dell'Appello di Trieste.

Il borsista, entro i 15 giorni successivi alla scadenza della borsa, sarà tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa per attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione e dall'ente esterno finanziatore.

Articolo 9 - Decadenza

Decade dal diritto alla borsa chi - entro il termine fissato - non dichiara di accettarla, o chi - pur avendo accettato la borsa - non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca dalla data di decorrenza. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Al borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa stessa senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere revocata la borsa con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta motivata del responsabile della ricerca, sentito l'interessato.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i. e del Regolamento UE n. 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa.

Articolo 11 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, e alle disposizioni legislative in materia.

Trieste,

Il Direttore del Dipartimento